

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Il giorno 7 Dicembre 2016 la classe 4^a O e alcuni studenti della 5^a P del Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Pescara hanno dato il via al progetto "LAVORI PER LA FUNZIONALITA' DEL PORTO DI PESCARA", che fa parte del percorso didattico "A SCUOLA DI OPENCOESIONE", volto a promuovere principi di cittadinanza consapevole. Abbiamo visionato i video di introduzione al percorso, in cui sono specificati gli obiettivi e le modalità del lavoro da svolgere, e poi abbiamo scelto il progetto a cui dedicarci, dividendoci i ruoli. Dopo un'analisi dei punti di forza e debolezza dei progetti disponibili abbiamo scelto quello riguardante il porto di Pescara, i cui lavori dispongono di un fondo di Euro 3.500.000,00 che, però, non è stato ancora erogato. Ci è sembrato molto coinvolgente poiché il porto di Pescara costituisce un'infrastruttura non solamente riguardante i cittadini pescaresi, ma anche il resto d'Italia e d'Europa. Inoltre ci risulterebbe semplice recarci nell'area portuale per svolgere interviste e raccogliere dati. Per sensibilizzare la nostra campagna abbiamo anche creato delle pagine sui social network come Facebook, Twitter e Instagram. Il nome del team è "NewPort", simboleggia la rinascita di Pescara, perché vogliamo che la nostra città riacquisisca la bellezza originaria grazie al rinnovamento dell'area portuale. Il logo scelto riprende le caratteristiche tipiche della città quali il delfino e la corda impiegata dai marinai nelle barche. Ma perché abbiamo scelto proprio questo progetto? Primo perché riguarda la città di Pescara e poi perché abbiamo tenuto conto dei seguenti aspetti: 1) quanto possa interessare alla città il progetto scelto, 2) in che fase di progettazione si trova, 3) quali attività potrebbero essere svolte durante la raccolta dei dati (interviste, sondaggi, ecc..). Tra più di 50 progetti quelli da noi ritenuti più interessanti riguardavano l'aeroporto di Pescara, il porto e la costruzione di un ponte. Dopo aver analizzato i pro e i contro di ognuno di essi, si è scelto per alzata di mano e il progetto che ha raggiunto il maggior numero di voti è stato il porto. Una volta deciso il tema da trattare è stato necessario trovare una piattaforma sulla quale condividere tutte le informazioni. Abbiamo scelto Google Drive, sul quale abbiamo creato una cartella di condivisione (con le dovute sottocartelle) dal titolo "a scuola di Opencoesione". Ogni alunno ha deciso il proprio compito all'interno della squadra e ha inserito il proprio nome all'interno della sottocartella riguardante il suo ruolo. Al termine della giornata sono stati assegnati gli "homework" con le dovute scadenze: ogni studente aveva il compito di guardare sul sito come avrebbe dovuto lavorare all'interno del Team, a seconda del proprio ruolo, e infine decidere insieme un nome da dare alla squadra e un titolo da dare al progetto.

Nell'ambito delle politiche di coesione la nostra regione, l'Abruzzo, viene considerata "di transizione", poiché non è né sottosviluppata né sviluppata, ma si trova in una fascia intermedia. Per quanto riguarda la città di Pescara i fondi stanziati per 2.806 progetti ammontano a ben 119,7 milioni di euro di finanziamenti monitorati. Nel settore delle infrastrutture, di estrema importanza sono i lavori di manutenzione del porto di Pescara. Questi sono stati programmati

dalla Regione Abruzzo e vengono attuati direttamente dal comune di Pescara. Il costo del finanziamento di 3,5 milioni di euro si trova al decimo posto nella classifica dei progetti più costosi del settore delle infrastrutture del comune di Pescara. Tuttavia, il progetto riguardante il porto, anche se costituisce il 3% circa di tutti i finanziamenti monitorati nel comune di Pescara, è di importanza vitale per la città, poiché andrebbe ad agevolare il completamento e il rafforzamento del sistema logistico, favorendo lo sviluppo economico territoriale in riferimento al movimento passeggeri e merci. L'inizio dei lavori era previsto per il 1° dicembre 2016, anche se attualmente i lavori non sono ancora cominciati. La fine dei lavori è invece prevista per il 31 marzo 2018. Sarà quindi importante monitorare l'avanzamento di questo progetto per vedere quando avverranno i primi pagamenti, quando inizieranno i lavori e come proseguiranno nel tempo. L'obiettivo principale che ci siamo prefissati è quello di cercare di capire perché il progetto non è ancora iniziato né è stato ancora finanziato, successivamente cercheremo di capire quale sia realmente ed effettivamente la portata dei lavori ed i benefici conseguenti. Infine ci proponiamo l'obiettivo di coinvolgere la popolazione locale, regionale, nazionale, europea. Ovviamente collaboreremo con organi di informazione locali, verranno organizzati incontri, interviste, questionari, che potranno mettere in luce i punti di debolezza e gli aspetti critici che sono alla base della situazione di stallo del porto. Il link di riferimento è il

seguinte: <http://www.opencoessione.gov.it/progetti/1miseabraa07-03/>.